

Patuelli: "Va recuperata l'ex sede della Banca d'Italia"

Il presidente del Gruppo Cassa chiede di proseguire nella valorizzazione dei palazzi storici



03 Maggio 2022 Dopo aver proposto di ristrutturare la chiesa di San Domenico, in via Cavour, per destinarla ad Aula Magna universitaria, Antonio Patuelli torna sulla necessità di proseguire nel recupero dei palazzi storici della città.

L'attenzione del presidente del Gruppo Cassa di Ravenna e presidente dell'Abi, si è posata sull'ex sede della Banca d'Italia, non utilizzata da anni e in vendita. L'immobile misura complessivamente 5mila metri quadrati. Su via Guerrini si affaccia il seicentesco Palazzo Vitelloni che si sviluppa su quattro piani.

I saloni del piano di rappresentanza - scrivono i libri storici - sono decorati in stile rococò. Dai Vitelloni il palazzo passò ai Guiccioli, ai Rasponi e dal 1868 è di proprietà della Banca d'Italia.

Su via Gardini si affaccia l'immobile aperto al pubblico per le operazioni bancarie, con un ampio salone che si presterebbe oggi alle più svariate iniziative.

"Sarebbe importante che si creassero le condizioni per restituire alla città questo grande immobile, anche per continuare nella tradizione universitaria di trovare sedi nei palazzi storici, a differenza di quanto accade negli altri campus romagnoli, dove le sedi sono state costruite fuori dal centro storico". ▢